

# INDACO E VIOLETTO

IL SEMINARIO, “SCRITTURE IN TRANSITO TRA LETTERATURA E CINEMA”, guidato da SILVIA ACOCELLA (Letteratura italiana contemporanea) con il supporto di LUDOVICO BRANCACCIO, di FRANCESCO AMORUSO, di GIANLUCA DELLA CORTE e di MARIANNA LUCIA DI LUCIA, partirà dall'impossibilità di Newton di considerare il viola, composto da blu e rosso, come l'ultimo colore dell'arcobaleno. MILENA DOBELLINI ci mostrerà come proprio *Il colore viola* nel film di Spielberg sia il punto di unione tra due sorelle, separate nel tempo e nello spazio, ma non nell'armonia che regola un campo di fiori e il gioco delle loro mani. Newton sceglierà di chiamare *violetto* l'ultima traccia cromatica prima del buio, lo stesso colore che Monet indicherà come tinta dominante dell'atmosfera, nei quadri impressionisti. I suoi iris dipinti saranno accostati alla pianta del glicine, simbolo dell'amore non corrisposto che continua a resistere, avvolgendosi su sé stesso, curvando «oscuro, caduco rampicante» nei versi di Pasolini e diventando Albero delle Voci nell'universo virtuale di *Avatar*. Il violetto è un colore spettrale in tutti i sensi, confinante con l'ombra e con l'intrecciarsi di Eros e Thanatos, con il rosso della passione e il blu della morte. Così si compone la trama della *Signora delle camelie* di Dumas, che vedremo allungarsi nella *Traviata* di Verdi e poi contaminarsi nel *pastiche* iridescente di *Moulin rouge!* di Luhrmann. L'indaco che sui tetti di Parigi circonda l'amore impossibile dei protagonisti di Luhrmann tornerà nel volo di sogno degli amanti di *La La Land* di Chazelle e nell'incrociarsi del loro sguardo di addio. Questo non colore, questa sfumatura non da tutti percepibile, che è l'indaco, aggiunto da Newton per raggiungere il numero 7 dell'armonia musicale, si rivelerà come l'intonazione cromatica degli amori non destinati, illuminando tutte le storie spezzate, non vissute, persino quelle mai nate, che in quell'indefinito blu acceso hanno peso e dignità di esistenza.

**GIOVEDÌ 2**  
**MAGGIO**  
**AULA PIOVANI**



il seminario corrisponde a 4 CFU ed è aperto a tutti